



COMUNE DI GIARDINELLO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO
Ufficio Tecnico - Via A. Moro - 90040 Giardinello (PA)
Tel. 091 8784003 - e-mail: comunegiardinello@pec.it

REG. UFFICIO TECNICO N. 68 DEL 07.03.2019

DETERMINAZIONE N. 100 DEL 07-03-2019

OGGETTO: Servizio di distribuzione nella sede degli uffici comunali (via Aldo Moro) di caffè, bevande analcoliche e snack mediante apparecchi automatici. Determina a contrarre. CIG: Z9F277A68B

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Di cui all'art. 6 della L.R. n. 10/91, propone il seguente schema di determinazione, di cui attesta la regolarità del procedimento svolto e la insussistenza di conflitti di interesse in capo al sottoscritto.

PREMESSO che è intendimento dell'Amministrazione Comunale dotare le sedi comunali di distributori di bevande calde e fredde & snack, di proprietà di società esterne all'Ente;

CONSIDERATO che la durata contrattuale è pari ad anni tre, con eventuale proroga tecnica di ulteriori sei mesi, calcolato secondo i criteri enunciati dall'art. 167 del D.lgs. 50/2016;

VISTO l'art. 36, comma 2, lettera b), del D.lgs. 50/2016, il quale prevede, per le procedure negoziate per l'affidamento di contratti: "la procedura prende l'avvio con la determina a contrarre, nella quale le amministrazioni aggiudicatrici definiscono, oltre all'esigenza che intendono soddisfare tramite l'affidamento del contratto, le caratteristiche minime delle opere/beni/servizi che intendono conseguire, i criteri per la selezione degli operatori da invitare e il criterio per la scelta della migliore offerta."

Le attività delineate dalla norma si articolano in due fasi:

- a) lo svolgimento di indagini di mercato o la consultazione di elenchi per la selezione di operatori economici da invitare al confronto competitivo;
- b) il confronto competitivo tra gli operatori selezionati ed invitati.

PRESO ATTO che l'avviso deve contenere gli elementi essenziali del contratto, i requisiti di idoneità professionale, i criteri di selezione degli operatori economici, le modalità per prendere contatto, se interessati, con la stazione appaltante.

CONSIDERATO che, pertanto, l'Amministrazione deve sviluppare un processo autonomo di acquisizione di tale fornitura.

VISTO l'art 192 del D. Lgs. del 18/08/2000, n. 267 e s.m.i. inerente la determinazione a contrarre e le relative procedure, per cui si intende indicare:

1. il fine che con il contratto si intende perseguire;
2. l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
3. le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base.

SPECIFICATO CHE:

- a. il fine che si intende perseguire è quello di individuare i soggetti idonei e qualificati a partecipare alla procedura per l'affidamento del servizio di installazione di distributori di bevande calde e fredde nonché di snack all'interno delle sedi comunali;
- b. il contratto avrà per oggetto: "Contratto di servizio di installazione di distributori di bevande calde e fredde nonché di snack all'interno delle varie sedi comunali", da svolgere secondo le modalità e condizioni riportate nel capitolato tecnico; il periodo per lo svolgimento del Servizio è fissato in anni tre. L'appalto avrà inizio dalla data di sottoscrizione del contratto e termine nel 2022. L'appalto potrà inoltre essere prorogato per un periodo massimo di sei mesi in relazione all'individuazione di nuovo aggiudicatario per il servizio;
- c. le clausole ritenute essenziali sono quelle indicate nel capitolato tecnico, nonché negli altri atti di gara.

VERIFICATO che CONSIP S.p.A., società del Ministero dell'Economia e delle Finanze che gestisce il programma di razionalizzazione degli acquisti nella P.A., non ha attivato una convenzione per la fornitura dei beni in oggetto.

VERIFICATO, altresì, che ai sensi dell'articolo 36, comma 6 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul M.E.P.A. si può acquistare con ordine diretto (OdA) o con richiesta di offerta (RdO).

RITENUTO:

- di provvedere all'indizione della procedura per l'affidamento del servizio in oggetto a far data dalla sottoscrizione del contratto e sino al 2022, prorogabile eventualmente di ulteriori sei mesi, e di procedere all'individuazione di un numero congruo di concorrenti, risultante da elenco delle ditte che manifestano intenzione di essere invitate alla gara, temperando esigenze di rotazione, trasparenza, pubblicità e ponderazione delle offerte presentate;
- di procedere, pertanto, all'affidamento del servizio in questione, mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 comma 2 del D.lgs. 50 del 18/04/2016 e s.m.i., per mezzo di RdO da effettuare tramite il mercato elettronico Consip (MEPA), portale "Acquistinretepa.it", secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera a), del D. Lgs. n. 50/2016, attribuendo all'offerta tecnica un punteggio pari al 50 per cento e all'offerta economica un punteggio pari al 50 per cento, in quanto si è ritenuto di dare maggior peso al servizio offerto all'utenza finale, rispetto al contributo che dovrà incamerare l'Ente per la concessione del servizio;
- di garantire la pubblicità della gara mediante pubblicazione dei relativi atti all'Albo Pretorio on-line e sul sito web del Comune appaltante, sezione trasparenza.

VISTI lo schema di Avviso Pubblico (Allegato A), Modulo di istanza (Allegato B) e il Capitolato Speciale (Allegato C), che contiene le caratteristiche del servizio nonché i criteri di aggiudicazione.

STABILITO che la gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta ammissibile ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 69 del R.D. n. 827/1924.

ACQUISITO il Codice Identificativo Gara presso il sistema informativo monitoraggio gare (SIMOG) all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici. Il procedimento è pertanto identificato con il CIG 29F877A683, mentre non è necessario richiedere un CUP (Codice Unico di Progetto) non essendo ravvisabile in questo servizio l'obiettivo dello sviluppo economico e sociale, ma ricadendo al contrario, nella gestione corrente dell'Ente.

VISTI: il D. Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.); il D. Lgs. 50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici); il vigente Regolamento Comunale dei Contratti; il vigente Regolamento Comunale di Contabilità dell'Ente.

ATTESA la propria competenza gestionale, ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000, giusta determinazione sindacale n. 16 del 09.08.2018;

DETERMINA

DI DARE ATTO che il presente provvedimento, per le caratteristiche che riassume, deve essere considerato quale determinazione a contrarre, prevista dall'art. 32, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e dall'art.192 del D. Lgs. n. 267/2000.

DI AVVIARE LA PROCEDURA per l'affidamento del servizio in concessione dell'installazione di distributori di bevande calde e fredde nonché di snack all'interno della sede comunale, per la durata di anni tre, con possibilità di proroga di ulteriori sei mesi, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto, mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016.

DI STABILIRE, che l'acquisizione del servizio di installazione di distributori di bevande calde e fredde nonché di snack all'interno della sede comunale di via Aldo Moro, verrà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 3, lettera a, del D. Lgs. n. 50/2016; saranno invitati un numero minimo di 5 operatori economici, ove esistenti;

DI RISERVARSI di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta purché valida e ritenuta congrua ed idonea a giudizio del Comune appaltante.

DI STABILIRE che il termine per la ricezione delle istanze di partecipazione sarà indicato nell'avviso pubblico e il termine di scadenza per la presentazione delle offerte sarà indicato all'interno della RdO (Richiesta di Offerta) formalizzata sul portale Acquistinretepa.it.

DI APPROVARE l'Avviso Pubblico (Allegato A), il Modulo di istanza (Allegato B) ed il Capitolato (Allegato C) in atti allegati e che formano parte integrante del presente provvedimento.

DI STABILIRE che la gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta ammissibile ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 69 del R.D. n. 827/1924.

DI STABILIRE che il Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Giovanni Maria La Terra, Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Giardinello, considerato che lo stesso ha adeguata professionalità in rapporto all'appalto stesso;

DI GARANTIRE il principio di trasparenza previsto dall'articolo 36 del D.lgs. 33/2013 nonché dall'articolo 29 del D.lgs. 50/2016.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Ing. Giovanni Maria La Terra



Giovanni Maria La Terra



COMUNE DI GIARDINELLO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO
Ufficio Tecnico - Via A. Moro – 90040 Giardinello (PA)
Tel. 091 8784003 – e-mail: comunegiardinello@pec.it

Prot. n. del

AVVISO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36 DEL D. LGS. 50 DEL 18.04.2016 PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE BEVANDE CALDE E FREDDI E SNACK A MEZZO DISTRIBUTORI AUTOMATICI NEI LOCALI DELLE SEDI COMUNALI

1) STAZIONE APPALTANTE

1.1 Denominazione Comune di Giardinello – Città Metropolitana di Palermo

1.2 Responsabile del Procedimento : Ing. Giovanni Maria La Terra, Responsabile del Settore Tecnico

2) CARATTERISTICHE DELL'APPALTO

2.1 Oggetto dell'appalto: Distribuzione bevande calde e fredde e snack a mezzo distributori automatici nei locali della sede comunale di Via Aldo Moro.

2.2 Durata prevista dell'appalto: La durata prevista dell'affidamento del servizio è fissata in anni tre, con eventuale proroga tecnica di mesi sei.

3) PROCEDURA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

3.1 Criterio di aggiudicazione: L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ex art. 95 D. Lgs. 50/2016.

3.2 Procedura di gara: L'Amministrazione provvederà alla procedura negoziata prevista dall'art. 36, comma 6, del D.lgs. 50/2016, per mezzo di RdO da effettuare tramite il mercato elettronico Consip (MEPA), portale "Acquistinretepa.it". Saranno invitati un numero minimo di 5 operatori economici, ove esistenti.

3.3 Requisiti di partecipazione: Ai fini dell'ammissione alla gara, l'operatore economico concorrente dovrà possedere, e successivamente dimostrare, i requisiti di seguito elencati:

- ✓ requisiti generali: 1. insussistenza delle cause di esclusione previste all'art. 80 del D.lgs. 50/2016; 2. iscrizione al portale "Acquistinretepa.it" per la fornitura dei prodotti rientranti nell'iniziativa: "Servizi di ristorazione – Servizi di gestione distributori automatici".
- ✓ requisiti di idoneità professionale: 1. iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o altro organismo equipollente secondo la legislazione dello stato di appartenenza (art. 83, comma 3 D.lgs. 50/2016);

5) ULTERIORI INFORMAZIONI

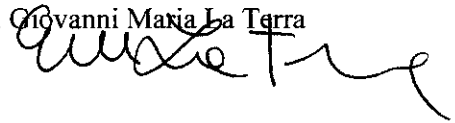
La stazione appaltante si riserva la facoltà di sospendere, modificare, annullare o revocare la procedura relativa al presente avviso e di non dare seguito all'indizione della procedura negoziata per sopravvenute ragioni di interesse pubblico. Il trattamento dei dati inviati dai soggetti interessati si svolgerà conformemente alle disposizioni contenute nel D.lgs. 196/2003, per finalità unicamente connesse alla procedura in argomento. Il presente avviso è pubblicato all'albo pretorio sul sito istituzionale della stazione appaltante per quindici naturali e consecutivi.

6) CONTATTI

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Tecnico del Comune di Giardinello, via Aldo Moro, telefono 091/8784003, mail: utc@comune.giardinello.pa.it

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Ing. Giovanni Maria La Terra



Spett.le Comune di Giardinello
 Ufficio Tecnico Comunale
 Via Aldo Moro
 90040 GIARDINELLO
 PEC: comnegiardinello@pec.it

OGGETTO: ISTANZA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE BEVANDE CALDE E FREDDI E SNACK A MEZZO DISTRIBUTORI AUTOMATICI NEI LOCALI DELLA SEDE COMUNALE.

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ (____), nella sua qualità di _____ della Società _____, con sede in _____ (____), via _____, codice fiscale _____, partita IVA _____, tel. _____, fax _____, mail _____, PEC _____, sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenti sanzioni penali stabilite dall'art. 496 del Codice Penale combinato con l'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti pubblici,

CHIEDE

di partecipare alla gara individuata in epigrafe e, a tal fine,

DICHIARA

- a. di essere in possesso dei requisiti di ordine generale e di non avere motivi di esclusione di cui all'art. 80, D.lgs. 50/2016;
 - b. di essere iscritti alla Camera e Commercio con codice Ateco coerente alla tipologia del Settore per cui si intende partecipare alla gara;
 - c. di essere in regola con gli obblighi di contribuzione previdenziale, assistenziale e fiscale;
 - d. di essere iscritti al MEPA per la fornitura dei prodotti rientranti nell'iniziativa: "Servizi di ristorazione – Servizi di gestione distributori automatici";
 - e. di essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale prescritti;
2. di essere a conoscenza che la presente istanza non costituisce prova di possesso dei requisiti richiesti per l'affidamento del servizio
 3. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della legge 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito e ai fini del procedimento per il quale la presente manifestazione viene resa.

Allega alla presente offerta tecnica, di cui al Capitolato Speciale (allegato C).

Luogo e data _____

FIRMA _____

La presente istanza deve essere prodotta unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 D.P.R. n° 445/2000.

Offerta Tecnica, pari a 50 punti:

- Punteggio massimo attribuibile ai prezzi al consumatore di n. 5 tipologie di prodotti = 50 punti, così suddiviso:

- Caffè, tè: max. **10** punti:

€ 0,40 punti 10; € 0,50 punti 6; € 0,55 punti 3; € 0,60 punti 0.

- altre bevande calde (cappuccino, cioccolata...): max. **10** punti:

€ 0,40 punti 10; € 0,50 punti 6; € 0,55 punti 3; € 0,60 punti 0.

- acqua naturale/frizzante – bottiglia da 50 cl.: max. **10** punti:

€ 0,40 punti 10; € 0,50 punti 3; € 0,60 punti 0.

- bibite (aranciata, coca-cola...) – lattina/bottiglia da 33 cl.: max. **10** punti:

€ 0,50 punti 10; € 0,60 punti 3; € 0,70 punti 0.

- succhi di frutta (albicocca, pera, pesca...) in brick/bottiglia/lattina: max. **10** punti:

€ 0,50 punti 10; € 0,60 punti 3; € 0,70 punti 0.



COMUNE DI GIARDINELLO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO
 Ufficio Tecnico - Via A. Moro - 90040 Giardinello (PA)
 Tel. 091 8784003 - e-mail: comunegiardinello@pec.it

CAPITOLATO SPECIALE

“SOMMINISTRAZIONE BEVANDE CALDE/FREDDE, MERENDE E SNACK A MEZZO DISTRIBUTORI AUTOMATICI”

ART. 1 - OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento del contratto di somministrazione di bevande calde, fredde, snack e, eventualmente, alimenti freschi mediante l'installazione, manutenzione e rifornimento di distributori automatici da collocare in locali di proprietà comunale per un periodo di tre anni, dalla data di stipula del contratto fino al 2022, oltre ad eventuali sei mesi di proroga tecnica.

Il numero e la dislocazione dei distributori, appresso indicati, potrà essere suscettibile di aumento ad insindacabile richiesta dell'Amministrazione Comunale.

UBICAZIONE	NUMERO E TIPOLOGIA DISTRIBUTORI	NUMERO STIMATO UTENTI
Centro Polifunzionale via A. Moro	n. 1 bevande calde n. 1 bevande fredde ed alimenti	30 dipendenti + circa 20 utenti esterni giornalieri

ART. 2 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

I distributori automatici dovranno obbligatoriamente consentire l'erogazione di:

- bevande calde: caffè, caffè decaffeinato, tè, cappuccino, cappuccino al cioccolato, caffè macchiato, cioccolata, latte;
- bevande fredde: acqua naturale e acqua frizzante in bottiglia, bibite in lattina o in bottiglia e succhi di frutta in brick o in bottiglia o in lattina;
- snack: brioches, merendine, patatine, snack dolci e salati;

I distributori dovranno essere dotati di idonea omologazione e marchio CE, nonché soddisfare e corrispondere a tutte le prescrizioni previste dalla normativa antinfortunistica e di sicurezza in vigore.

La ditta concessionaria dovrà effettuare, a sua cura e spese, e nel rispetto della normativa vigente, l'installazione e gli allacciamenti delle macchine distributrici nei punti che le verranno assegnati, prelevando corrente elettrica secondo le indicazioni fornite dall'Ufficio Tecnico dell'Ente.

Al termine del contratto la ditta concessionaria dovrà asportare a proprie spese e senza onere alcuno per l'Ente le proprie apparecchiature e provvedere ai necessari ripristini.

L'Ente si assume l'obbligo di fornire l'energia elettrica necessaria per il funzionamento delle macchine distributrici, secondo le caratteristiche (tensione, pressione, ecc.) disponibili.

I distributori dovranno:

- ✓ essere muniti di gettoniera che accetta qualsiasi tipo di moneta (€ 0,05, 0,10, 0,20 e 0,50) e banconote da € 5,00 e € 10,00 ed erogare il resto
- ✓ essere di facile pulizia e disinfettabili, sia all'interno che all'esterno, in modo tale da garantire l'assoluta igienicità dei prodotti distribuiti;
- ✓ riportare una targhetta con l'indicazione della ragione sociale della ditta affidataria ed un recapito cui rivolgersi in caso di necessità.

A carico della ditta aggiudicataria sono poste tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria atte ad assicurare il perfetto funzionamento dei distributori.

Alla scadenza del contratto, sarà onere della ditta uscente e della ditta entrante organizzare la disinstallazione delle macchine vecchie e l'installazione di quelle nuove contestualmente al fine di non creare disservizi all'Ente.

ART. 3 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'Amministrazione Comunale aggiudicherà il servizio alla Ditta la cui offerta avrà raggiunto il punteggio complessivo più elevato (= punteggio offerta tecnica + punteggio offerta economica) in base ai criteri sotto specificati:

Offerta Tecnica, pari a 50 punti:

- Punteggio massimo attribuibile ai prezzi al consumatore di n. 5 tipologie di prodotti = 50 punti, così suddiviso:

- Caffè, tè: max. **10** punti:

€ 0,40 punti 10; € 0,50 punti 6; € 0,55 punti 3; € 0,60 punti 0.

- altre bevande calde (cappuccino, cioccolata...): max. **10** punti:

€ 0,40 punti 10; € 0,50 punti 6; € 0,55 punti 3; € 0,60 punti 0.

- acqua naturale/frizzante – bottiglia da 50 cl.: max. **10** punti:

€ 0,40 punti 10; € 0,50 punti 3; € 0,60 punti 0.

- bibite (aranciata, coca-cola...) – lattina/bottiglia da 33 cl.: max. **10** punti:

€ 0,50 punti 10; € 0,60 punti 3; € 0,70 punti 0.

- succhi di frutta (albicocca, pera, pesca...) in brick/bottiglia/lattina: max. **10** punti:

€ 0,50 punti 10; € 0,60 punti 3; € 0,70 punti 0.

Le ditte partecipanti dovranno produrre in sede di offerta la lista dei prodotti che intendono mettere in distribuzione, con indicazione della relativa marca.

Non saranno considerate valide le offerte condizionate, redatte in modo imperfetto, parziali e incomplete.

Sarà onere della Ditta partecipante, pena esclusione, effettuare un sopralluogo, concordato con il responsabile dell'Ufficio Economato dell'Ente, nelle sedi dove saranno installati i distributori, con l'esclusione delle Società che hanno già effettuato la summenzionata visita nell'anno 2018.

Offerta Economica, pari a 50 punti:

□ contributo annuo per l'utilizzo dell'energia elettrica, il cui valore minimo è stabilito in € 300,00 per ogni distributore, per un totale nei tre anni di € 1.800,00.

La ditta che offrirà il contributo maggiore otterrà il relativo punteggio massimo, per le altre offerenti i punti saranno calcolati in maniera proporzionale.

Nel caso in cui il maggior punteggio venisse raggiunto contestualmente da due o più Società, si procederà all'aggiudicazione alla Ditta che avrà ottenuto il miglior punteggio nell'offerta tecnica, nel caso di ulteriore parità si procederà alla richiesta di invio in busta sigillata di una nuova offerta economica che verrà valutata in seduta pubblica in data da stabilirsi.

ART. 4 - PRODOTTI DI CONSUMO

I prodotti posti in vendita dovranno essere di prima qualità, di rinomanza nazionale e conformi alle norme vigenti in materia di prodotti alimentari.

Nelle macchine distributrici dovranno sempre essere applicate ben visibili le etichette con l'indicazione della marca, la composizione, le modalità di conservazione dei prodotti oggetto di distribuzione.

L'Amministrazione Comunale potrà effettuare controlli qualitativi e quantitativi, con ricorso anche ad analisi presso il Servizio Igiene dell'ASL, senza che la ditta possa rifiutarsi (pena la rescissione del contratto).

ART. 5 - TEMPI DI INSTALLAZIONE

Entro e non oltre 10 giorni lavorativi dalla data di aggiudicazione la ditta dovrà provvedere ad installare i distributori convenuti in sede di offerta.

La ditta dovrà, inoltre, provvedere ad installare eventuali nuovi distributori o disinstallare distributori già esistenti entro e non oltre 10 giorni lavorativi dalla richiesta del Servizio Economato.

ART. 6 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

La ditta aggiudicataria dovrà assicurare settimanalmente la rigorosa pulizia interna ed esterna delle apparecchiature e il carico dei prodotti.

In caso di chiamata (a mezzo telefono/mail) per guasto o per esaurimento prodotti, la ditta deve impegnarsi ad intervenire entro 24 ore dalla chiamata medesima.

ART. 7 – RIMBORSO SPESE CONSUMI

Per l'intero periodo della concessione, il concessionario deve versare alla Tesoreria Comunale un importo annuo forfettario fisso, a titolo di rimborso spese per il consumo di energia elettrica entro il 31 dicembre di ogni anno, quantificato secondo l'offerta economica di cui all'art. 3 del presente Capitolato.

ART. 8 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

All'Amministrazione aggiudicatrice è riconosciuta la facoltà di recedere dal contratto in qualsiasi momento, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1671 del codice civile. Fermo restando quanto previsto dagli artt. 88,

comma 4-ter, e 92, comma 4, del D. Lgs. n. 159/2011, la Stazione Appaltante può inoltre recedere in via unilaterale dal contratto in qualunque momento dal contratto in attuazione di quanto previsto all'art. 109 del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i.

Come previsto dall'art. 108 del D.lgs. 50/2017 e s.m.i. fatto salvo quanto previsto ai commi 1, 2 e 4, dell'articolo 107 del Codice, la Stazione appaltante potrà risolvere il contratto durante il periodo di sua efficacia, se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte: 1) il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 106; 2) con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 1, lettere b) e c) sono state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo; con riferimento alle modificazioni di cui all'art. 101, comma 1 lett. e) del predetto articolo, sono state superate eventuali soglie stabilite dalle amministrazioni aggiudicatrici o dagli enti aggiudicatori; con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 2, sono state superate le soglie di cui al medesimo comma 2, lettere a) e b); 3) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui all'articolo 80, comma 1, sia per quanto riguarda i settori ordinari sia per quanto riguarda le concessioni e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto o di aggiudicazione della concessione, ovvero ancora per quanto riguarda i settori speciali avrebbe dovuto essere escluso a norma dell'articolo 136, comma 1; 4) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato per violazione del presente codice.

La stazione appaltante risolverà di diritto il contratto durante il periodo di efficacia dello stesso qualora: a) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci; b) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80.

Qualora, al di fuori di quanto sopra previsto, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il Responsabile del Procedimento gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'Appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

Nel caso di risoluzione del contratto l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento dell'importo delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

In sede di liquidazione finale del servizio, l'onere da porre a carico dell'Appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa il servizio ove la stazione appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 110, comma 1 del Codice.

ART. 9 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Fatta salva l'applicazione delle clausole risolutive espresse previste nell'art 7 del presente Capitolato, l'intero contratto di appalto è risolvibile ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del codice civile: nel caso di frode, a qualsiasi titolo, da parte dell'Appaltatore nell'esecuzione delle prestazioni affidate; nel caso di cessione di tutto o parte del contratto; nel caso di applicazione di penali che annualmente superino cumulativamente il 10% (dieci per cento) dell'importo annuo netto contrattuale; mancata tempestiva comunicazione, da parte dell'Appaltatore verso la Stazione Appaltante, di eventi che possano comportare in astratto, o comportino in

concreto, la perdita della capacità generale a contrattare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 80 del Codice e delle altre norme che disciplinano tale capacità generale; perdita, in capo all'Appaltatore, della capacità generale a stipulare con la Pubblica Amministrazione, anche temporanea, ai sensi dell'art. 80 del Codice e delle altre norme che stabiliscono forme di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione; violazione ripetuta del requisito di correttezza e regolarità contributiva, fiscale e retributiva da parte dell'Appaltatore; violazione delle norme in tema di sicurezza del lavoro e trattamento retributivo dei lavoratori dipendenti; violazione dell'obbligo di segretezza su tutti i dati, le informazioni e le notizie comunque acquisite dall'Appaltatore nel corso o in occasione dell'esecuzione contrattuale;

I casi elencati al precedente punto saranno contestati all'Appaltatore per iscritto dall'Amministrazione aggiudicatrice previamente o contestualmente alla dichiarazione di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa di cui al presente articolo.

Non potranno essere intese quale rinuncia ad avvalersi della clausola di cui al presente articolo, eventuali mancate contestazioni e/o precedenti inadempimenti per i quali l'Amministrazione aggiudicatrice non abbia ritenuto di avvalersi della clausola medesima e/o atti di mera tolleranza a fronte di pregressi inadempimenti dell'Appaltatore di qualsivoglia natura.

Nel caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione aggiudicatrice si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti ed in particolare si riserva di esigere dall'Appaltatore il rimborso di eventuali spese incontrate in più rispetto a quelle che avrebbe sostenuto in presenza di regolare adempimento del servizio.

IL R.U.P.

Ing. Giovanni Maria La Terra

